

PRINCIPALI RISCHI PER LA GRAVIDANZA

per cui può essere riconosciuta l'astensione dal lavoro antecedentemente il periodo di astensione obbligatoria

ESPOSIZIONE A SOSTANZE TOSSICHE: (vapori di vernici, diluenti, collanti, fumi di saldatura, oli minerali, polveri, ecc.)

- lavoro a contatto o utilizzo di queste sostanze
- lavoro nelle immediate vicinanze di lavorazioni dove si utilizzano sostanze tossiche

ESPOSIZIONE A RUMORE > 80dB(A)

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

POSTURE E POSIZIONI DI LAVORO ASSUNTE NEL TURNO LAVORATIVO:

- eretta per più di metà del turno lavorativo
- seduta fissa o postura fissa
- sale e scende costantemente dal sedile/sedia
- lavoro su scale o impalcature

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PESI (superiori ai 3 KG)

LAVORO A BORDO DI MEZZI DI TRASPORTO (navi, aerei, treni, pulman,.....)

LAVORO CON USO DI UTENSILI COMPORTANTI VIBRAZIONI / SCUOTIMENTI

LAVORO CON MACCHINA MOSSA A PEDALE

SOLLECITAZIONI TERMICHE:

- temperature elevate (es. forni)
- temperature rigide (es. celle frigorifere)

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI:

- contatto con materiali di origine umana o animale,
- assistenza e cura ai malati nei reparti di malattie infettive, nervose, mentali e nei sanatori
- lavoro con disabili

PRINCIPALI RISCHI PER IL PUERPERIO E ALLATTAMENTO

per cui può essere riconosciuta l'astensione dal lavoro sino a sette mesi dopo il parto
(data presunta in caso di parto anticipato)

tale astensione è concessa alle lavoratrici che hanno ricevuto in adozione o affidamento un bambino

ESPOSIZIONE A SOSTANZE TOSSICHE: (vapori di vernici, diluenti, collanti, fumi di saldatura, oli minerali, polveri, ecc.)

- lavoro a contatto o utilizzo di queste sostanze
- lavoro nelle immediate vicinanze di lavori dove si utilizzano sostanze tossiche

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

LAVORO CON USO DI UTENSILI COMPORANTI VIBRAZIONI/SCUOTIMENTI

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI:

- contatto con materiali di origine umana o animale,
- assistenza e cura ai malati nei reparti di malattie infettive, nervose, mentali e nei sanatori
- lavoro con disabili

MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI

- assistenza diretta con movimentazione manuale di pazienti (bambini esclusi)
- lavori di manovalanza valutati a rischio (es. indice NIOSH > 0,75)

N.B.: IL LAVORO NOTTURNO che viene svolto dalle ore 24 alle 6 è VIETATO fino ad un anno di vita del bambino. La lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o in alternativa il lavoratore padre convivente con la stessa non sono obbligati a prestare lavoro notturno. Tale possibilità è estesa sino all'età di 12 anni in caso di unico genitore affidatario.

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

la presente scheda indica i principali rischi per i quali le norme di tutela e sostegno della maternità e paternità (DLgs 151/01) consentono l'astensione anticipata, il prolungamento della stessa dopo il parto e l'astensione dal lavoro notturno. La sua compilazione è di esclusiva pertinenza della madre del bambino che può avvalersi del sostegno dei patronati sindacali.

La presenza nell'attività prestata di un solo rischio e l'impossibilità a collocare la lavoratrice in ambiente privi di qualsiasi rischio è motivo di riconoscimento del relativo periodo di astensione.